

due parole

mensile di facile lettura

Sped. in abb. post. 50% Napoli CMP



A destra, il capo dell'Ulivo Romano Prodi; a sinistra, Walter Veltroni, rappresentante del Partito Democratico della Sinistra

I risultati delle elezioni

• Il 21 aprile gli italiani hanno votato per eleggere i 630 deputati e i 315 senatori del Parlamento italiano.

• Per queste elezioni i partiti e i gruppi politici si sono divisi in due grandi schieramenti, l'Ulivo e il Polo per le libertà.

• L'Ulivo è un'alleanza di liste fatta da partiti di centro-sinistra. Le liste che formano l'alleanza sono: il Partito Democratico della Sinistra, la lista Dini, i Verdi, il Partito Popolare Italiano. I candidati di queste liste hanno presentato un programma politico comune. Il partito di Rifondazione Comunista ha fatto un accordo elettorale con lo schieramento dell'Ulivo.

I candidati dell'Ulivo e i candidati di Rifondazione Comunista hanno programmi politici diversi, ma hanno fatto l'accordo per avere più rappresentanti in Parlamento e per fare un governo di centro-sinistra. Il capo dell'Ulivo è Romano Prodi.

• Il Polo per le libertà è un'alleanza di liste fatta da partiti di centro-destra. Le liste che formano l'alleanza sono: Forza Italia, Alleanza Nazionale, le liste dei Cristiano democratici. Il capo del Polo per le libertà è Silvio Berlusconi.

• I candidati delle liste dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista hanno ottenuto un numero maggiore di rappresentanti in Parlamento rispetto ai candidati del Polo.

• La Lega Nord si è presentata da sola e ha ottenuto molti voti dei cittadini delle regioni del nord d'Italia. Molti cittadini di queste regioni protestano contro il governo centrale dello Stato italiano. Secondo molti cittadini del Nord, le tasse sono troppo alte e l'amministrazione statale funziona molto male. Perciò questi cittadini vogliono separare il governo delle loro regioni dal governo centrale dello Stato italiano. Il capo della Lega Nord è Umberto Bossi.

• I partiti di sinistra che hanno vinto le elezioni di aprile fanno parte del governo per la prima volta, in Italia.

Anno 7, numero 5, maggio 1996



Il cantante Ron

Il nuovo disco di Ron

• Da poco tempo è uscito il nuovo disco di Ron. Il nuovo disco di Ron si chiama *Vorrei incontrarti tra cent'anni*.

• Ron è un cantautore italiano. Ron ha 42 anni ed è nato a Dorno, in Lombardia. Nel 1970, a 17 anni, Ron ha cantato la sua prima canzone, *Pa' diglielo a ma'*, al festival di Sanremo.

• Ron ha composto e ha cantato molte canzoni belle e famose, come *Joe temerario*, *Attenti al lupo* e *Piazza grande*.

• Ron ha lavorato spesso con altri due cantautori italiani, Lucio Dalla e Francesco de Gregori. Per esempio, ha composto le canzoni *Piazza grande* e *Attenti al lupo* cantate da Lucio Dalla.

• Quest'anno, Ron ha vinto il Festival di Sanremo con la canzone *Vorrei incontrarti tra cent'anni*, che dà il titolo al nuovo disco. Ron ha dedicato questa canzone ad una sua amica, morta da poco tempo. In questa canzone, Ron parla dell'amore che prova per questa sua amica.

"That's amore"

• Se volete vedere un film divertente, andate al cinema a vedere *That's amore*.

Il titolo *That's amore* è per metà in inglese e per metà in italiano e significa "Quello è amore".

• I due protagonisti del film sono due attori comici americani molto famosi e divertenti, Jack Lemmon e Walter Matthau. Lemmon e Matthau hanno fatto altri cinque film insieme.

Nel film *That's amore* c'è anche un'attrice italiana brava e famosa, Sofia Loren.

• Il film *That's amore* racconta la storia di due amici, John e Max, che litigano tra loro continuamente.

• John e Max vivono a Wabasha, una piccola città americana, vicino a un lago. A John e Max piace moltissimo andare a pescare nel lago.

Quando vanno a pescare, litigano tra loro per prendere il pesce più grande del lago.

• Un giorno a Wabasha arriva una donna italiana che si chiama Maria Raggetti. Maria compra un vecchio negozio che si trova vicino al lago e lo trasforma in un ristorante italiano. Maria spera che molti turisti verranno a mangiare nel suo ristorante.

• John e Max non vogliono il ristorante italiano. Pensano che non potranno più pescare nel lago con tranquillità, se arriveranno i turisti al ristorante di Maria.

• Che cosa faranno John e Max per impedire ai turisti di andare al ristorante di Maria? Per sapere come finisce la storia, andate al cinema a vedere il film.



Walter Matthau



"Pianeta bambino" - sabato, ore 9.45, canale 5

• Ogni sabato mattina, alle ore 9.45, su canale 5, possiamo vedere una nuova trasmissione televisiva, che si chiama *Pianeta bambino*. Susanna Messaggio presenta la trasmissione *Pianeta bambino*.

• Ogni settimana, Susanna Messaggio e alcuni esperti parlano dei problemi di salute dei bambini dalla nascita fino ai cinque anni.

Gli esperti spiegano come curare questi problemi di salute. Per esempio, spiegano come curare le allergie oppure le malattie infettive.

• In questa trasmissione, Susanna Messaggio spiega ai genitori che cosa possono fare se i loro bambini stanno male.



Alcuni prodotti per le pulizie

Attenzione ai prodotti per la pulizia

• Ci sono molti prodotti per la pulizia della casa che sono pericolosi per la salute, se qualcuno li ingoia per sbaglio. Per esempio sono pericolosi: sapone, candeggina, lucido da scarpe, insetticidi, deodoranti, smacchiatori. Molto spesso i bambini si avvelenano con questi prodotti. Infatti i bambini sono molto curiosi, toccano e mettono in bocca tutte le cose che vedono.

• Perciò conserviamo i prodotti pericolosi in armadietti chiusi a chiave. Conserviamo ogni prodotto nel suo contenitore, senza mescolarlo con altri prodotti. Conserviamo in posti separati i prodotti per la pulizia della casa, le medicine, i cosmetici.

Teniamo i tappi di questi prodotti sempre ben chiusi.

Conserviamo le sigarette in posti dove i bambini non arrivano, perché il tabacco è velenoso.

• Quando un bambino si è avvelenato perché ha toccato, ha ingoiato o ha aspirato uno di questi prodotti, telefoniamo subito al Centro Antiveneni della città, al medico o al pronto soccorso. Prima di curare il bambino, dobbiamo consultare il medico e indicare il prodotto velenoso che il bambino ha ingoiato. Solo il medico può consigliare la cura adatta. Se il prodotto ha toccato e ha irritato gli occhi o la pelle, dobbiamo lavare molto a lungo con acqua gli occhi o la pelle.

Preferiamo i prodotti naturali

• In alcuni casi, al posto degli insetticidi e dei detersivi chimici, possiamo usare prodotti naturali o erbe che hanno un effetto simile.

• Per esempio possiamo spargere un poco di sale grosso sul percorso delle formiche, oppure strofinare con mezzo limone le superfici della cucina dove camminano le formiche. Al posto dei prodotti chimici, contro le tarme che mangiano la lana, possiamo mettere canfora negli armadi e nei cassetti con gli indumenti di lana.

• Possiamo mettere sui balconi piante di gerani e di citronella per tener lontane le zanzare. La sera possiamo accendere candele profumate alle erbe contro le zanzare e gli insetti.

• Possiamo pulire il frigorifero e le piastrelle della cucina con un panno imbevuto di aceto. Per pulire le pentole di rame possiamo strofinarle con sale e aceto.

• Per tenere lontani gli insetti dalle pagine dei libri, possiamo mettere foglie di alloro tra le pagine dei nostri libri.

Ricette con le zucchine

Zucchine alla greca

Che cosa serve

- un chilo di zucchine
- un cucchiaino di sale
- un bicchiere di olio d'oliva
- un mazzetto di salvia
- 1 bicchiere di aceto bianco

Che cosa devo fare

Lavo le zucchine, le taglio a fette nel senso della lunghezza. Metto le zucchine in uno scolapasta e le cospargo con il sale. Dopo due ore asciugo le zucchine. Verso l'olio in una padella e quando è caldo ci metto le zucchine. Quando ho finito di friggere le zucchine, lavo e trito le foglie di salvia e le metto nella padella. Lascio soffriggere la salvia per qualche minuto, aggiungo l'aceto e faccio bollire per cinque minuti. Metto le zucchine fritte in un piatto e ci verso sopra l'aceto bollente. Lascio raffreddare e insaporire le zucchine con l'aceto e la salvia.



Pasticcio di zucchine

Che cosa serve

- un chilo di zucchine
- una cipolla
- 3 cucchiaini d'olio extravergine
- un rotolo di pasta sfoglia surgelata
- 300 grammi di ricotta
- 50 grammi di parmigiano grattugiato
- 2 uova
- sale, pepe e noce moscata

Che cosa devo fare

Lavo le zucchine e le taglio a fettine. Lavo e affetto sottile anche la cipolla. Metto la cipolla a soffriggere in una padella, aggiungo le zucchine e lascio cuocere. Faccio scongelare la pasta sfoglia e la stendo con il mattarello. Ungo con l'olio una teglia da forno e la rivesto con la pasta sfoglia. In una ciotola mescolo la ricotta con il parmigiano grattugiato e le uova, un po' di sale, pepe e noce moscata. Aggiungo le zucchine e mescolo bene, poi metto l'impasto dentro la sfoglia. Ripiego la sfoglia per coprire l'impasto e metto nel forno caldo per 40 minuti.

Una riunione dell'Agesci

- I responsabili dell'associazione Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani) hanno organizzato il Consiglio generale 1996, a Bracciano, vicino a Roma. I responsabili hanno parlato dei programmi e delle attività dell'associazione.

- Le guide e gli scout sono ragazze e ragazzi che fanno parte di un movimento giovanile internazionale. Questo movimento ha lo scopo di educare i giovani attraverso la vita di gruppo, il rispetto delle regole e le attività a contatto con la natura.

- I responsabili dell'Agesci hanno parlato degli aspetti negativi della società attuale e dei valori della religione cattolica.



Un gruppo di ragazze e ragazzi scout

Lettere a "Due parole"

Treviso, 31 marzo 1996

Caro giornale *Due parole*,
mi chiamo Francesca Gaiotto
e ho 11 anni.
Faccio la quinta elementare
a Treviso. Ho cominciato a leggere
i tuoi articoli due anni fa.
I tuoi articoli
sono molto interessanti
perché mi insegnano e mi informano
sui fatti e sugli avvenimenti
che accadono. Mia mamma e io

proviamo sempre a seguire
le tue ricette,
si ottengono dei buonissimi piatti.
A me piacciono soprattutto
gli articoli di sport e cultura.
Vorrei che ci fosse uno spazio
dedicato alle barzellette e ai colmi.
Ti ringrazio per tutti i tuoi articoli
perché mi sono molto utili.

Tanti saluti da Francesca

Melzo (Milano), 16 aprile 1996

Caro direttore,
siamo due compagne di scuola
professionale per disabili,
frequentiamo il terzo anno.
io Zaira abito a Gessate,
Elena abita a Melzo. Facciamo cucina,
ippoterapia, ginnastica e teatro
e ci riprendiamo con la telecamera,
poi discutiamo insieme
sul modo di fare
e sul nostro carattere.
Siamo andate tre volte a teatro,
abbiamo organizzato un coffee break
ad un convegno sul tempo libero.
A maggio io ed Elena faremo uno stage
di lavoro presso una mensa scolastica.
Siamo interessate a molte cose
e leggiamo volentieri
il vostro giornale.

Abbiamo discusso di alcuni articoli,
è stato molto interessante soprattutto
quello sulla violenza sessuale.
L'articolo mi suscita tristezza
perché non mi piace
la violenza (Zaira),
e a me invece suscita delusione
nei confronti degli uomini (Elena).
Noi proporremmo di lasciare
più spazio alle lettere,
così ci sarà più comunicazione
fra i ragazzi vostri lettori,
e più spazio dedicato agli spettacoli.
Gli articoli di politica sono pesanti,
noiosi e non ci piacciono.
Ci piacerebbe conoscervi
e vi invitiamo a venire
nella nostra scuola.

Elena e Zaira

La risposta di "Due parole"

Cara Francesca,
care Zaira ed Elena,

noi redattori di *Due parole*
siamo felici di entrare in contatto
con voi lettrici e lettori.
Perciò vi ringraziamo moltissimo
per averci scritto.
La prossima volta
inviate anche una bella fotografia.
A Francesca e alla mamma chiediamo
di continuare a provare
le nostre ricette e le invitiamo
a spedirci le loro ricette
per pubblicarle.
Francesca,
conosci storielle e barzellette
divertenti? Inviale a *Due parole*,
ci aiuterai a pubblicare articoli
che piacciono a voi ragazze e ragazzi.
Elena e Zaira,
quante cose interessanti fate!
Siamo curiosi di conoscere
il vostro lavoro alla mensa scolastica.
Perché non ci inviate
osservazioni e commenti
su questa nuova esperienza?
A proposito degli articoli di politica,
sappiamo che possono sembrare noiosi,
però secondo noi anche le notizie
che riguardano la vita politica
sono importanti.
Quando saremo vicino a Melzo,
verremo a trovarvi a scuola.
Speriamo anche di ricevere
osservazioni e commenti
da altre ragazze e altri ragazzi,
in risposta alle vostre lettere.
Grazie per l'invito e tanti saluti

I redattori di *Due parole*



Una ragazza assiste una persona anziana

Aiuti alle famiglie che assistono una persona anziana

- Gli amministratori di otto regioni italiane hanno deciso di dare contributi in denaro alle famiglie che vogliono curare e assistere a casa un familiare anziano ammalato che non può vivere solo.

- Con questo contributo in denaro, le famiglie possono organizzare l'assistenza in casa e possono pagare le cure necessarie alle persone anziane. In questo modo le famiglie possono evitare di mandare le persone anziane in ospedale o nelle case di riposo per anziani.

- Questa iniziativa migliora la qualità della vita delle persone anziane ammalate. Infatti queste persone possono continuare a vivere come prima con la loro famiglia e nella loro casa. Anche le famiglie possono affrontare l'impegno e le spese per assistere la persona anziana.

- Inoltre, secondo gli amministratori, questa iniziativa fa risparmiare i soldi pubblici necessari per pagare il ricovero delle persone anziane negli ospedali pubblici.

- Le regioni italiane che hanno deciso di dare questi aiuti sono: Toscana, Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna, Marche.

Iniziative per proteggere la natura

- I responsabili del governo italiano hanno deciso di dare finanziamenti, nei prossimi tre anni, a favore delle riserve marine, dei parchi nazionali e delle aree protette regionali, cioè le zone da proteggere nelle varie regioni italiane.

- Nei parchi nazionali e nelle aree protette regionali, le persone devono rispettare l'ambiente naturale. Per esempio, non devono raccogliere o danneggiare fiori e piante, non devono catturare, ferire o uccidere gli animali.

Le persone non devono inquinare le acque dei fiumi o dei laghi e non devono sporcare prati e boschi. Le persone non possono trasformare o distruggere l'ambiente naturale, per esempio non possono costruire nuove case, strade, ferrovie, aeroporti.

- Nelle riserve marine, le persone devono rispettare l'ambiente naturale marino. Le persone non devono pescare i pesci e non devono danneggiare le piante che vivono sott'acqua. Le persone non devono sporcare le spiagge e non devono inquinare l'acqua del mare.



Una riserva marina

Una ricerca sugli italiani

- Gli esperti del Censis (Centro studi investimenti sociali) hanno fatto una ricerca su alcuni aspetti della società italiana. Gli esperti hanno intervistato molte persone per descrivere le opinioni e i bisogni della maggior parte degli italiani.

- Secondo gli esperti, gli italiani hanno poca fiducia nella politica e nei partiti politici. Invece gli italiani hanno fiducia nelle organizzazioni di volontariato, nella Chiesa cattolica e nelle forze dell'ordine. Gli italiani sono preoccupati per alcuni problemi molto gravi:

la mancanza di posti di lavoro, la cattiva amministrazione dello Stato, la criminalità, la mancanza di governi stabili.

- Secondo gli esperti, nelle piccole e medie città gli italiani sentono il bisogno di giustizia e di civiltà. Nelle grandi città i cittadini sentono il bisogno di senso di responsabilità e di solidarietà.

- Secondo la maggior parte delle persone intervistate, le condizioni economiche e sociali di molti cittadini sono disuguali e questa differenza è ingiusta.



Le condizioni dell'ambiente in Europa

• Nel mese di maggio di quest'anno la Legambiente ha pubblicato un rapporto sulle condizioni dell'ambiente in Italia e negli altri Paesi dell'Unione Europea. La Legambiente è un'associazione di persone che vogliono proteggere l'ambiente.

• Secondo la Legambiente, negli ultimi 10 anni le condizioni dell'ambiente sono migliorate in molti Paesi dell'Unione Europea, come la Svezia, la Francia, l'Austria e la Germania. Questi Paesi si sono impegnati per far diminuire la quantità degli scarichi delle industrie, delle automobili e delle città. Questi scarichi contengono alcune sostanze che inquinano l'aria e l'acqua e che sono pericolose per la salute degli uomini e degli animali.

I governi di questi Paesi hanno convinto i responsabili delle industrie a costruire impianti per ridurre la quantità di queste sostanze nell'aria e nell'acqua. Inoltre, i governi di questi Paesi hanno dichiarato una parte del loro territorio riserva naturale.

• Secondo la Legambiente, in Italia le condizioni dell'ambiente non sono migliorate come negli altri Paesi dell'Unione Europea. Per esempio, in Italia ci sono pochi impianti per ridurre la quantità di sostanze che inquinano l'aria e l'acqua. Secondo la Legambiente, il governo italiano deve impegnarsi di più per proteggere l'ambiente.

Un trattato contro l'uso delle armi nucleari in Africa

• Quest'anno, a Il Cairo, la capitale dell'Egitto, i rappresentanti di 49 Paesi africani hanno firmato un trattato contro l'uso delle armi nucleari. I rappresentanti di questi Paesi si sono impegnati a non usare armi nucleari. Inoltre, questi rappresentanti hanno deciso di proibire

a tutti i Paesi del mondo di fare esperimenti nucleari in Africa e di abbandonare in Africa le loro scorie nucleari.

• Gli Stati Uniti d'America, la Francia e l'Inghilterra hanno firmato un documento e si sono impegnati a rispettare il trattato contro l'uso delle armi nucleari.

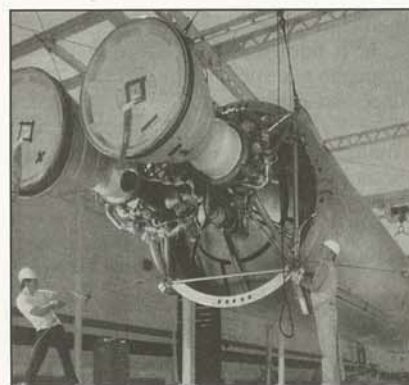
Il vertice sulla sicurezza nucleare

• Quest'anno a Mosca, la capitale della Russia, c'è stato il vertice sulla sicurezza nucleare. Il capo di stato della Russia e i capi dei 7 Paesi più industrializzati del mondo si sono incontrati per discutere della sicurezza nucleare. I 7 Paesi più industrializzati del mondo sono: Francia, Germania, Stati Uniti d'America, Canada, Italia, Inghilterra e Giappone.

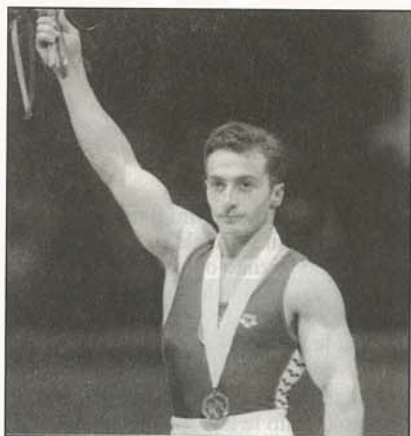
• Nel mondo ci sono molte centrali nucleari e industrie militari che producono energia e armi nucleari. Se le centrali nucleari sono vecchie, funzionano male e disperdono radioattività nell'ambiente. La radioattività inquina l'aria, l'acqua e la terra ed è pericolosa per la salute degli uomini e degli animali.

• Quando le centrali nucleari e le industrie militari producono energia e armi nucleari, scartano tonnellate di scorie nucleari. Le scorie nucleari sono materiali inutilizzabili che emettono radioattività. Alcune industrie e centrali nucleari non rispettano gli accordi internazionali. Seppelliscono le scorie nucleari in terreni deserti, senza usare i contenitori sigillati. Queste scorie inquinano il terreno, le piante e i fiumi.

• I capi dei Paesi che hanno partecipato al vertice sulla sicurezza nucleare hanno promesso di non fare più esperimenti nucleari. Inoltre hanno promesso di controllare se centrali e industrie nucleari disperdono radioattività. Infine hanno promesso di far rispettare gli accordi internazionali sul modo di eliminare le scorie nucleari.



Operai in una centrale nucleare



Jury Chechi

Jury Chechi è campione di ginnastica

L'atleta italiano Jury Chechi ha vinto la medaglia d'oro nel Campionato mondiale di ginnastica, nella specialità anelli, in aprile. Chechi aveva già vinto la medaglia d'oro in questa specialità negli ultimi tre anni. Con questa vittoria, Chechi ha dimostrato di essere il migliore specialista negli anelli degli ultimi dieci anni. Jury Chechi è toscano e ha 27 anni.

Gli anelli sono una specialità della ginnastica molto difficile. L'atleta deve tenersi appeso a due anelli sospesi a circa due metri da terra e deve fare gli esercizi in questa posizione. Per fare bene gli esercizi agli anelli sono necessarie molte qualità: grande forza fisica, equilibrio, agilità e armonia di movimenti. Un gruppo di esperti della specialità, alla fine di ogni esercizio, dà un punteggio all'atleta.

Jury Chechi ha vinto moltissime gare, ma non ha vinto un titolo olimpico. Infatti, Chechi non poté partecipare alle Olimpiadi di Barcellona del 1992, perché aveva avuto un grave incidente pochi giorni prima della gara. Quest'anno Chechi spera di raggiungere buoni risultati alle Olimpiadi di Atlanta.

La Coppa dei Campioni

La squadra italiana della Juventus e la squadra olandese dell'Ajx si incontrano, il 22 maggio, allo stadio Olimpico di Roma, per giocare la partita finale della Coppa dei Campioni. Al torneo della Coppa dei Campioni partecipano le squadre europee che hanno vinto il campionato nazionale.

Alla partita finale di quest'anno sono arrivate le due squadre europee che giocano in modo organizzato e spettacolare.

La Juventus ha vinto il Campionato dell'anno scorso perché l'allenatore Marcello Lippi ha saputo migliorare l'organizzazione della squadra. Inoltre ha trasmesso ai giocatori l'entusiasmo necessario per partecipare a competizioni molto impegnative. I giocatori della Juventus sono molto esperti; alcuni giocatori sono grandi campioni come Viali e Del Piero.

L'Ajx ha vinto la Coppa dei Campioni l'anno scorso. L'Ajx è un esempio molto interessante di organizzazione di una grande squadra di calcio. Il tecnico dell'Ajx, Luis van Gaal, cura la preparazione tecnica dei giocatori della squadra dell'Ajx, e anche dei giovani calciatori che formano il settore giovanile. Quando i giovani si sono formati come atleti e come calciatori, il tecnico li promuove nella squadra che gioca nel campionato più importante. In questo modo van Gaal ottiene risultati molto soddisfacenti. L'Ajx risparmia denaro perché non ha bisogno di comprare giocatori famosi e costosi. Inoltre sia i giocatori più esperti sia i giocatori meno esperti partecipano tutti al gioco di squadra con entusiasmo, perché appartengono da molto tempo alla stessa società e allo stesso gruppo.



La squadra dell'Ajx



La corsa "Vivicittà" a Sarajevo

La corsa "Vivicittà" a Sarajevo

Da 13 anni, in primavera, in alcune città italiane ed europee si svolge la corsa Vivicittà. Vivicittà è una corsa a piedi di 12 chilometri, che si svolge contemporaneamente in più città. Quest'anno Vivicittà si è svolta in aprile, in 40 città italiane e in 13 città europee. Per la prima volta

dopo la fine della guerra in Bosnia, la corsa si è svolta anche a Sarajevo. A Sarajevo, gli atleti hanno corso attraverso una città distrutta dalla guerra. Però hanno conosciuto gli abitanti di Sarajevo, cioè persone che hanno voglia di ricostruire la loro città, di lavorare, di fare cose normali e divertenti come assistere a una gara di corsa.

Poesie per Sarajevo

• Il giorno 19 marzo 1996, Sarajevo, la città dell'ex-Jugoslavia distrutta dalla guerra, si è unificata di nuovo sotto un governo bosniaco.

• Gli alunni della quarta classe, sezione A, dell'Istituto Tecnico Industriale Guido Dorso, di Avellino, hanno voluto ricordare questo evento.

• Perciò hanno scritto alcune poesie su Sarajevo e sulla guerra in Bosnia.

Nelle poesie hanno descritto la distruzione morale e materiale di Sarajevo e la sofferenza dei suoi abitanti. Per molti secoli, gli abitanti di Sarajevo, che appartengono a popoli diversi, hanno dato dimostrazione di tolleranza e di civiltà.

• Per consentire a tutti gli alunni di partecipare a questa iniziativa, l'insegnante ha suggerito agli alunni una tecnica per scrivere poesie.

Gli alunni hanno scritto il nome di Sarajevo in verticale su un foglio. Poi hanno iniziato ogni verso delle poesie con la lettera dell'alfabeto che forma il nome di Sarajevo in ordine verticale.

• Gli alunni dell'Istituto di Avellino hanno inviato le loro poesie al nostro giornale. Noi redattori di Due parole ringraziamo gli alunni e l'insegnante e pubblichiamo alcune poesie.

Solo
Armi
Rimbombano
Aspramente
In
Europa
Verso
Oriente

Franco Testa

Spari
Aerei
Rappresaglie
Ancora
Innocenti
Esposti a questa
Violenza
Orribile

Amedeo Esposito La Rossa

Sarajevo
Annuncia una
Realtà
Atroce,
Incessante,
Egoismo,
Violenza
Orrenda

Raffaele Napolitano

Sola
Aspetta
Rabbiosamente
Aiuto
Iugoslavia,
Estrema
Volontà di
Odio

Gaetano Arace

Sofferenza
Antica
Realtà
Atroce
Indifferente
Europa
Vedi quanto
Orrore ci sommerge

Ferrante Francesco

Sarajevo
Armi
Rovine
Amarezze
Incubi
E
Vuoto
Orrendo

Gianfranco Berardino

dueparole

Mensile di facile lettura

Anno 7, numero 5, maggio 1996

Università di Roma "La Sapienza"
dipartimento di studi linguistici e letterari
(già di Scienze del linguaggio)

Direttore Tullio De Mauro

Coordinamento scientifico M. Emanuela Piemontese

Coordinamento giornalistico Elisabetta Bonucci

Direttori editoriali M. Emanuela Piemontese,
Angela Saponaro Cioffi.

Redazione: Stefano Alisi,
Maria Rita Galullo (caporedattrice),
Raffaella Giammarco (caporedattrice),
Paola Mangiantini, Alda Monico Cortese, Silvia Nardone.

Hanno collaborato a questo numero:
Daniela Bruni, Patrizia Sposetti, Anna Teselli.

Impaginazione: Stefano Alisi

Sede della redazione: Dipartimento di Studi linguistici
e letterari, via A. Cesalpino, 12-14
00161 Roma.

Tel. (06) 44.23.94.05 - Telefax (06) 44.24.03.31

Fotografie: ANSA

Stampa: EDITOR Tipografia, Melito (Na)

Aut. Trib. di Roma del 12/12/1988 n. 632/88

tecnodid

80137 NAPOLI - P.zza Carlo III, 42 - Tel. 081/441922

Coordinamento editoriale: A. Maria Cuzzolaro
00185 ROMA - Via Palermo, 93 - Tel. 06/4883104

Questo numero di "Due parole" è stato chiuso
in redazione il 7 maggio 1996.

Ecco quanto costa abbonarsi a "Due parole":
abbonamento ordinario 35.000 lire (per l'Italia),
70.000 lire (per l'estero); abbonamento sostenitore
50.000 lire (per l'Italia), 100.000 lire (per l'estero).

Un numero di "Due parole" costa L. 5.000

Il numero di conto corrente postale è questo:
27238807 intestato a:

Tecnodid, P.zza Carlo III, 42 - 80137 Napoli